

Indirizzi generali di governo della lista civica AttiviAmo Bleggio

La lista civica “AttiviAmo Bleggio” intende con il presente documento elencare gli indirizzi generali di governo per l’attuale legislatura del Comune di Bleggio Superiore (TN).

Per noi amministrare significa far vivere al meglio i cittadini sul proprio territorio.

La priorità è senza dubbio rivolta alla persona ed ai suoi bisogni (giovani ed anziani in particolare).

Salute, benessere e sicurezza sono per noi tematiche meritevoli di attenzione e strettamente legate al nostro territorio, all’ambiente che ci circonda ed al suo paesaggio, dove agricoltura di montagna (“micro agricoltura” capace di preservare e valorizzare alcune specificità di tipo colturale tipo piccoli frutti, patata, noce, etc.) artigianato e turismo di nicchia vanno incentivati e valorizzati in ottica sostenibile.

Benessere per noi residenti, ma allo stesso tempo riservare un soggiorno ideale a chi viene a farci visita, perché il benessere in generale è senza dubbio l’aspetto principale nella scelta di un luogo di vacanza e perché siamo convinti che il turismo sostenibile possa diventare un importante volano economico del nostro Comune.

Un turismo sempre più orientato verso tutto ciò che produce benessere psico-fisico, che direi a meraviglia si concilia con la nostra realtà; per lo stupendo ambiente rurale alpino in cui viviamo, vocato alla tranquillità ed al turismo outdoor, ma anche aggiungerei per le nostre ricchezze storiche, culturali, le nostre tradizioni, legate prevalentemente alla cultura contadina che meritano essere maggiormente valorizzate.

Insomma, territorio, ambienti unici, tradizioni e cultura sono temi che consideriamo pilastri fondamentali per la nostra società, e sui quali possiamo ancora fondare il nostro rilancio socio-economico, in maniera sostenibile ovviamente, per il futuro.

Come? Noi riteniamo che bisogna orientarsi verso un progetto lungimirante e strategico che sappia guardare al futuro, anche al di là dei confini territoriali dei singoli comuni e dei singoli portatori d’interesse, in una logica di sistema. Condividere, fare sistema, significa aumentare l’offerta, fare di più con le stesse risorse. Dobbiamo riuscire a valorizzare al meglio le nostre specificità legate all’ambiente ed alla storia mettendole in rete e permettendo così un’offerta completa ed omogenea del nostro ambito, puntando sul benessere, in un ambiente sano e bello, dove non possono mancare i nostri ottimi prodotti tipici locali. Valorizzare non significa solo promozione, o meglio noi crediamo che non sia sufficiente la promozione fine a se stessa se prima non creiamo i presupposti per un circolo virtuoso e quindi un’immagine indelebile della nostra offerta, in termini di quantità e qualità; offerta che, per fortuna nostra, mostra ancora molte potenzialità inesprese.

Ricerca quindi della qualità della vita e dei servizi offerti, cura del paesaggio, attenzione alle necessità quotidiane, ma senza dimenticarci di guardare al futuro con progetti di sviluppo davvero sostenibili e lungimiranti, che siano al tempo stesso crescita

economica, inclusione sociale, rispetto per il territorio e contemporaneamente attiva solidarietà per chi è più debole. Uno sviluppo che metta al centro il territorio, o meglio il “capitale territoriale”, inteso non solo in senso fisico come sistema naturale, insediativo ed infrastrutturale, ma anche come insieme di valori di civismo, socialità, conoscenze, competenze e relazioni che caratterizzano la nostra comunità. Il Comune noi lo pensiamo come luogo e strumento per la valorizzazione, la facilitazione e il completamento di questo capitale.

Vorremmo essere dei cittadini orgogliosi, che percepiscano un forte legame con il territorio e l’ambiente che ci circonda, consapevoli di una vocazione da valorizzare con ancora molte potenzialità inesprese; tra queste non dimentichiamoci delle Terme (che non sono solo di Comano ma dobbiamo iniziare a sentirle anche più nostre).

Le modalità di conseguimento di un programma amministrativo di un Ente non possono prescindere dall’ottimizzazione di azioni al fine di perseguire risparmi ed efficacia dell’azione amministrativa (soddisfazione dei reali bisogni in ordine di priorità), anche attraverso il dialogo e la condivisione (che sono sempre indispensabili oltre che per attribuire delle priorità, con particolare attenzione alle persone ed alle categorie bisognose di più attenzione, giovani ed anziani in particolare, anche per comprendere al meglio quali sono le vere esigenze).

Per essere più efficaci in un periodo nel quale le risorse sono in contrazione, oltre a riservare particolare attenzione alla ricerca di tutte le risorse possibili, dobbiamo darci delle priorità tramite la razionalità, il dialogo e la partecipazione con il maggior numero di persone possibile.

Dialogo e partecipazione significa anche favorire “a fare sistema” ed a mettere a fattor comune i punti di forza che ciascuna area/realità del territorio esprime.

Da ultimo ma non per importanza, proprio perché è un mondo che incide positivamente sia sul benessere delle persone, sia su quello delle risorse, è il Volontariato, un vero volano economico e sociale.

Volontariato come risorse umane, risparmi per la società, protezione civile, ma anche come aggregazione sociale, eventi, manifestazioni, accrescimento culturale e sport.

Massimo impegno quindi per la sua valorizzazione ed il sostegno a tutto il mondo dell’associazionismo.

Per quanto riguarda razionalizzazioni e risparmi, dovranno essere attentamente valutati sia i servizi svolti in convenzione con gli altri comuni delle Giudicarie Esteriori, sia eventuali ipotesi di fusione con i Comuni limitrofi.

E’ quindi sicuramente necessario un percorso di indagine conoscitiva ed approfondita sui “pro e contro” di una possibile fusione.

Indipendentemente dalle conclusioni e dalla tempistica di avvio, serve da subito un continuo confronto, trasparente e produttivo con intesa di intenti su servizi, opere e visioni “sovracomunali”.

Particolare attenzione ai rapporti e collaborazioni con gli Enti dai quali siamo possibili beneficiari di servizi e risorse (Comunità di Valle e PAT in primis) in sintonia e “massa” con gli altri comuni limitrofi.

Bleggio Superiore, 23 ottobre 2020.